la scuola in Piemonte

Andrea Gavosto
Fondazione Giovanni Agnelli
andrea.gavosto@fga.it

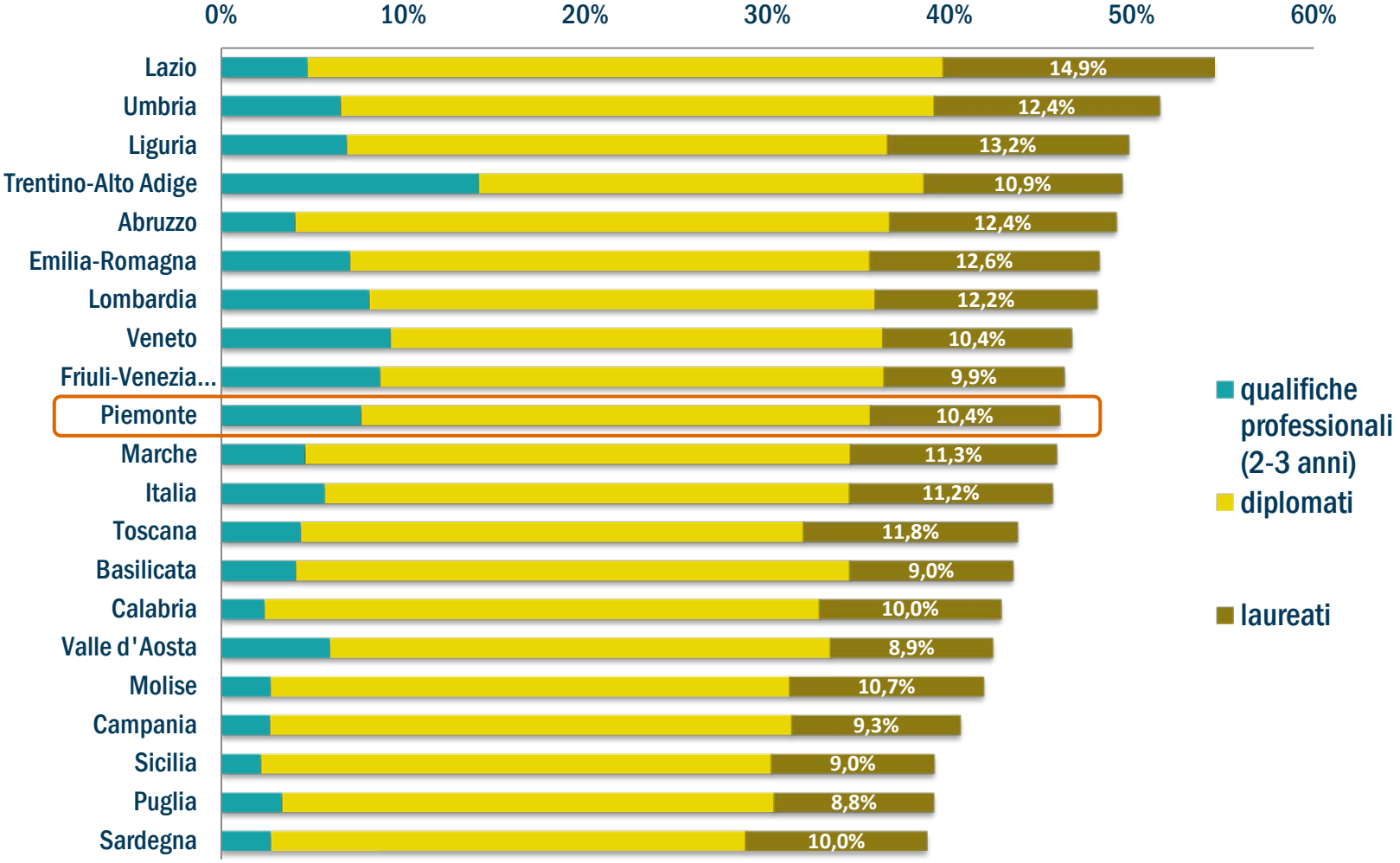
Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche
mercoledì 27 novembre 2013
Sala Convegni ATC - Corso Dante 14
Torino

CONFERENZA CITTADINA DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE

uno sguardo
d’insieme

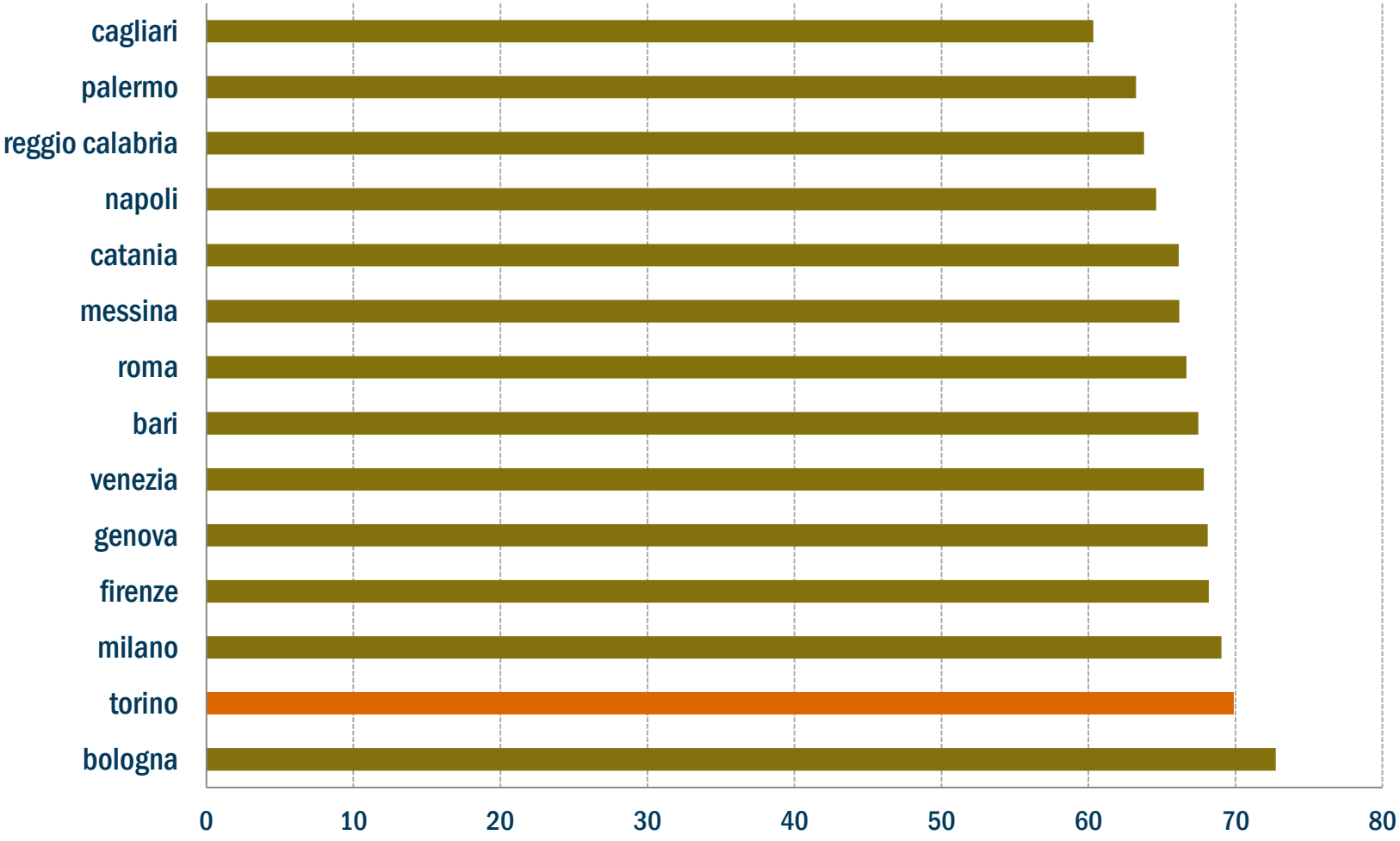
Il Piemonte è in ritardo nei titoli di studio rispetto al resto del Nord

Quota di popolazione di 15 anni e più in possesso di una qualifica professionale (2-3 anni), un diploma o una laurea, per regione

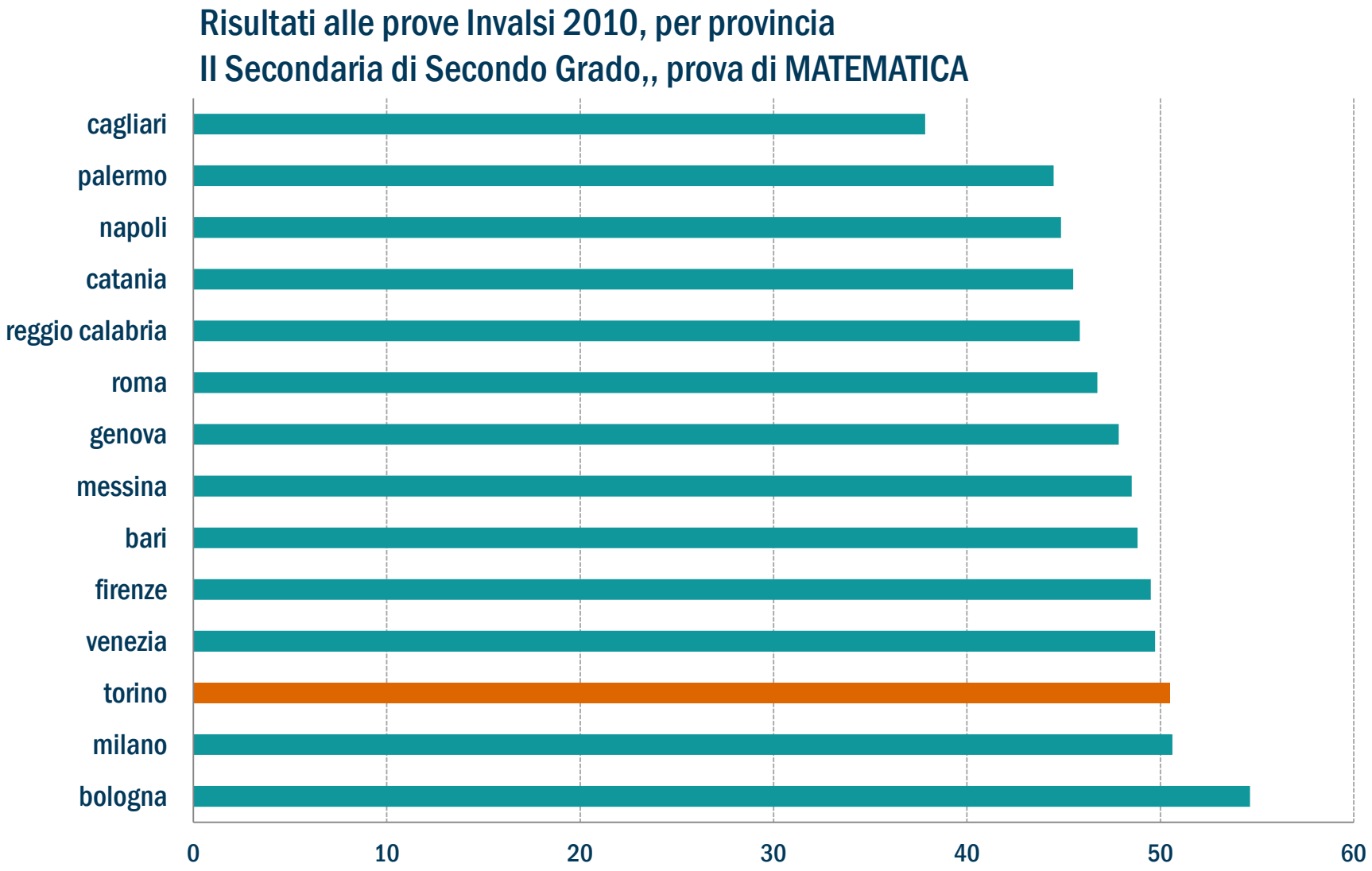


Come livello di apprendimenti, la città di Torino è invece fra le migliori città metropolitane, sia per la capacità di lettura

Risultati alle prove Invalsi 2010, per provincia
II Secondaria di Secondo Grado, prova di ITALIANO

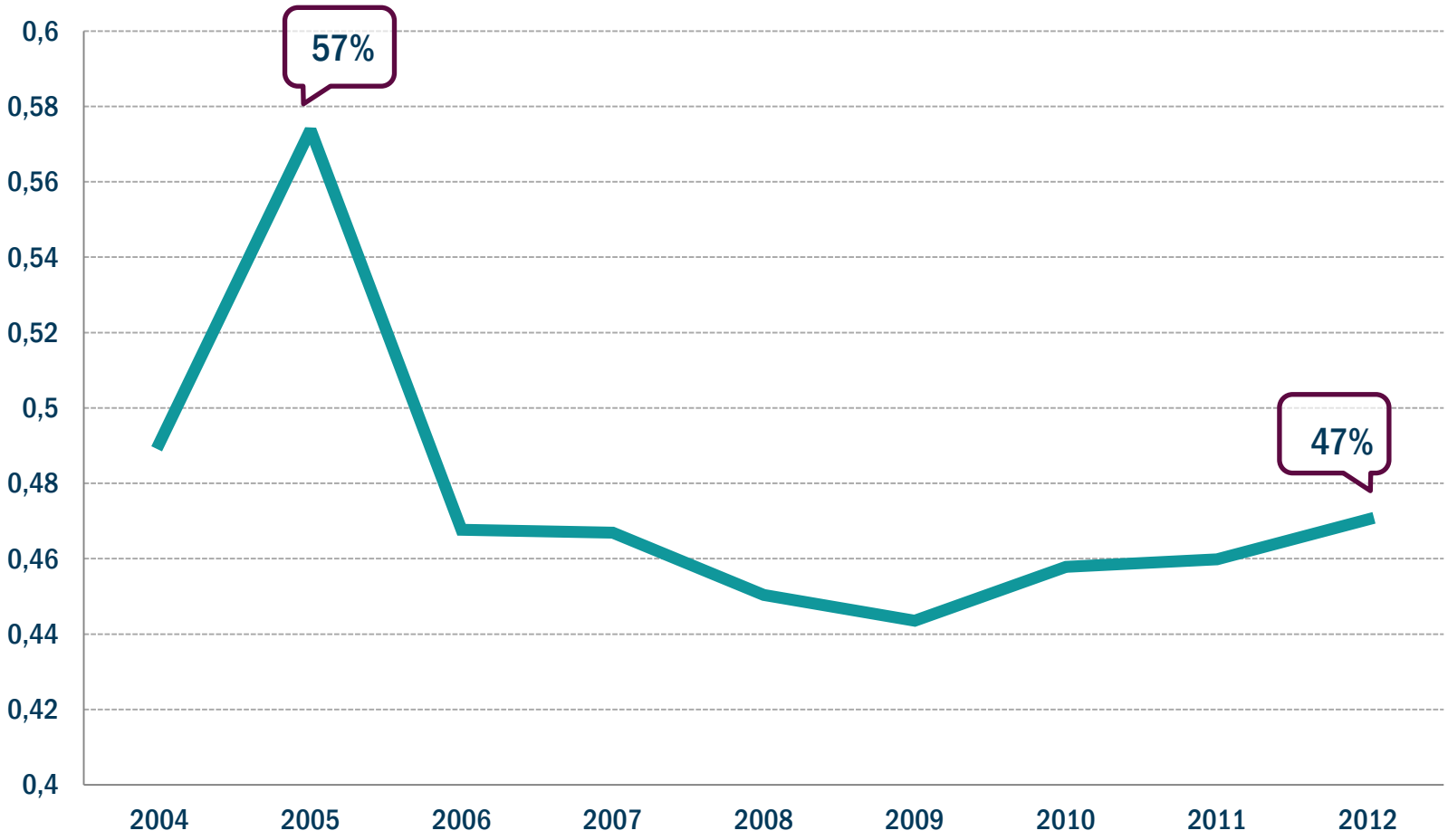


...sia per la matematica



Il tasso di immatricolazione degli atenei piemontesi è stabile grazie soprattutto agli arrivi da fuori regione

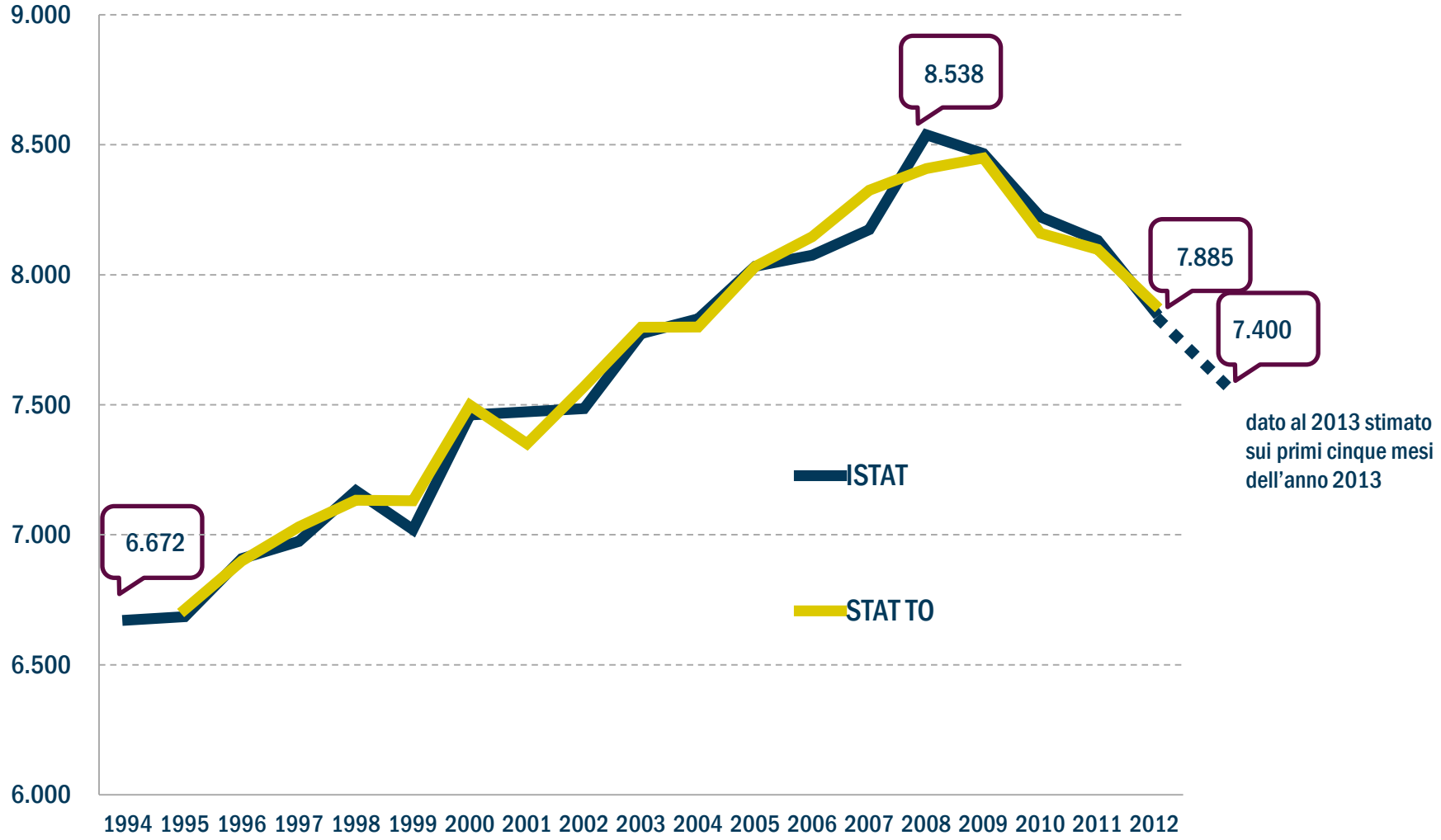
Rapporto tra immatricolati totali e residenti di 19 anni in Piemonte, dal 2004 al 2012



gli alunni stranieri

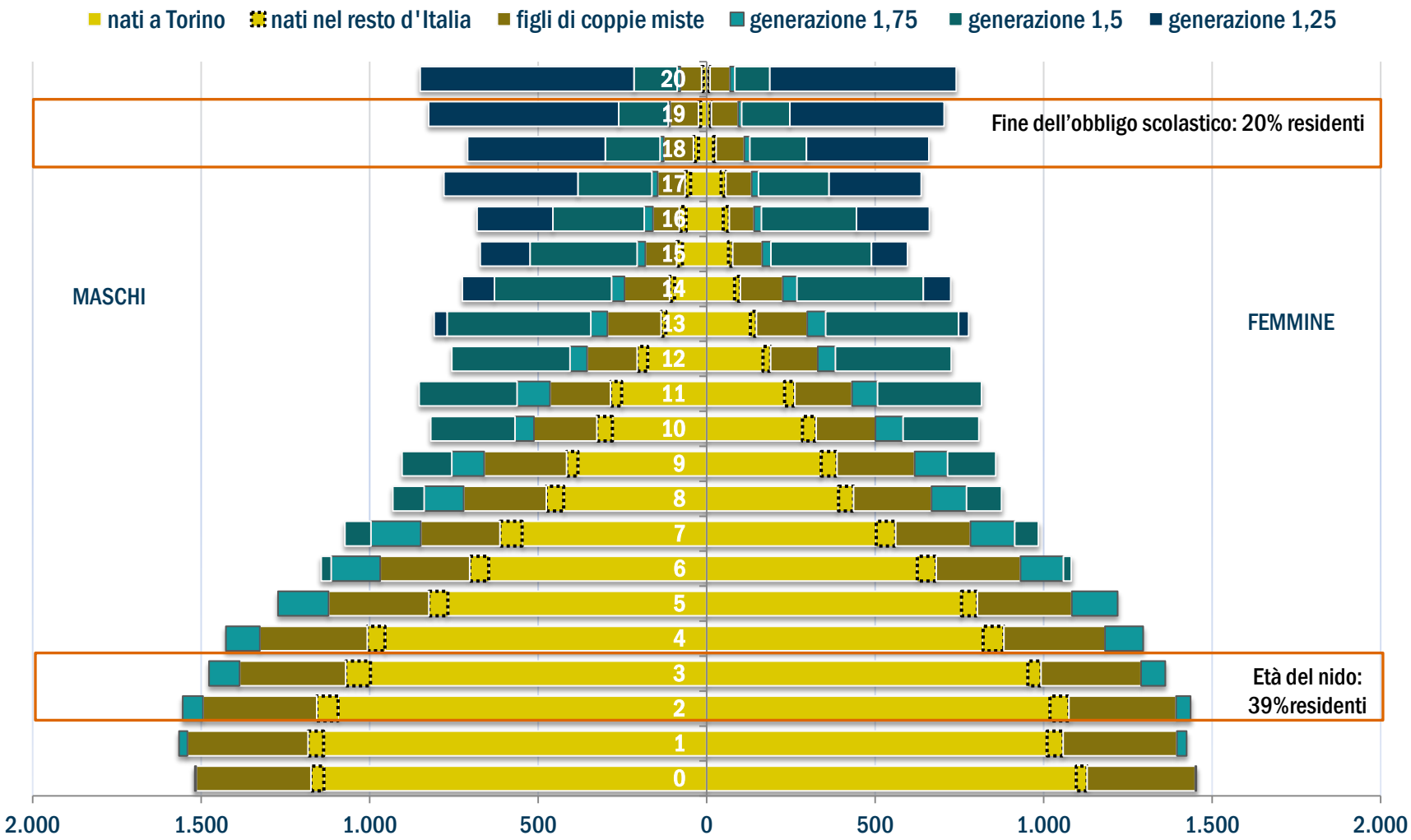
La popolazione scolastica torinese è destinata a calare nei prossimi anni

andamento delle nascite a Torino dal 1994 al 2013



I figli dell'immigrazione a Torino

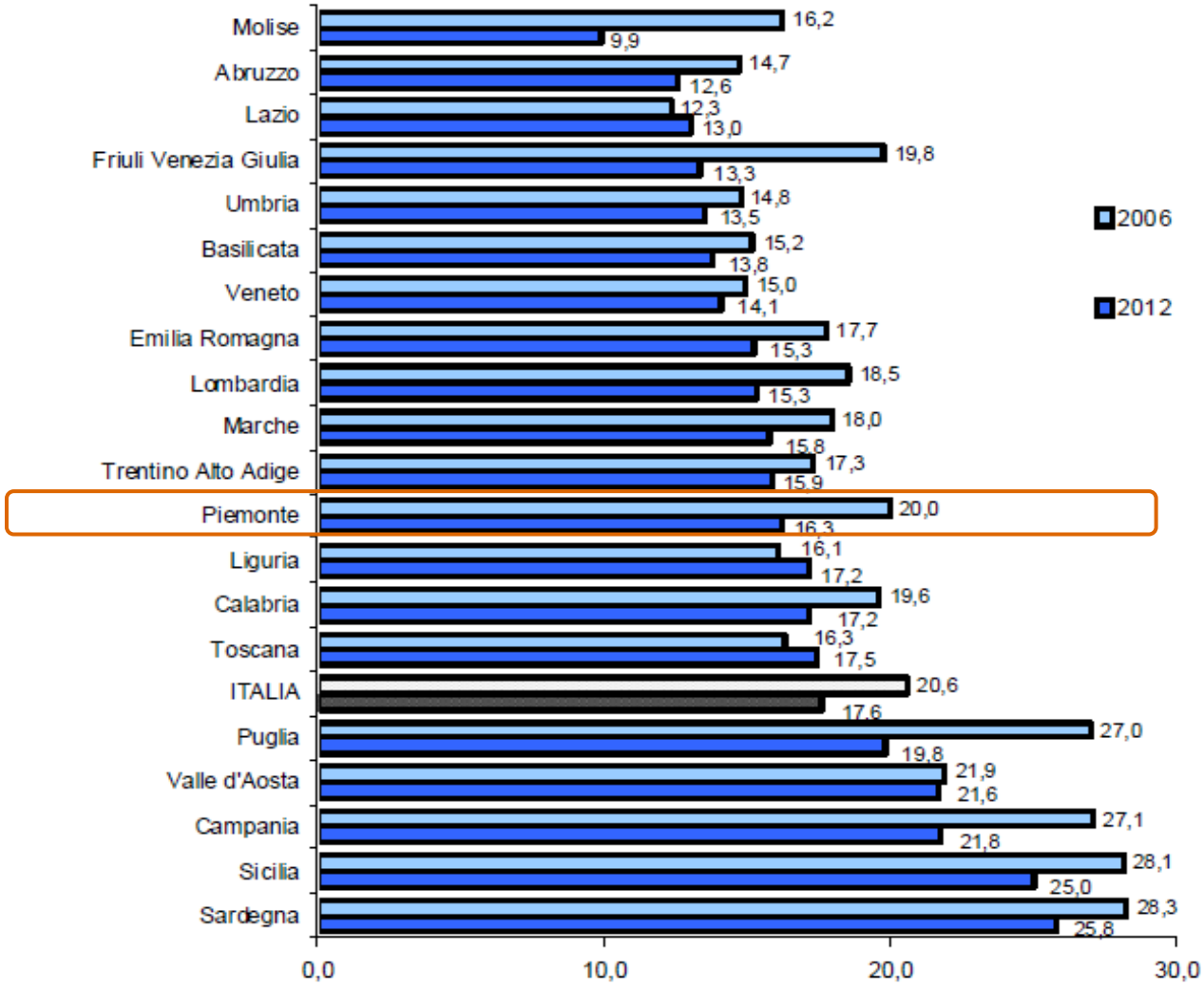
iscritti in anagrafe, 2012



la dispersione

Il tasso di abbandono scolastico in Piemonte rimane elevato, pur avendo registrato un sensibile miglioramento negli ultimi anni

quota di giovani dai 18 ai 24 anni d'età in possesso della sola licenza media fuori dal sistema nazionale di istruzione e da quello regionale di istruzione e formazione professionale



Fonte:Indagine sulle Forze di lavoro - Istat

Che cos'è Arianna?

Da oltre 20 anni il **Centro di Orientamento Scolastico e Professionale** (C.O.S.P.) del Comune di Torino propone **Arianna** come strumento in grado di aiutare i giovani cittadini a **orientarsi, decidere e scegliere consapevolmente** il loro futuro nella vita attiva.

Arianna è un sistema di test che consente di definire il **profilo personale** degli studenti di scuola secondaria di II grado dal punto di vista delle **propensioni** e delle **capacità**, individuando quegli aspetti della formazione e del saper fare a cui occorre far ricorso per affrontare itinerari di studio e di lavoro.

Sulla base degli esiti dei diversi test viene formulato un **consiglio orientativo** per lo studente che deve completare la sua formazione accedendo all'istruzione secondaria di II grado o alla formazione professionale.

La banca dati Arianna custodisce le informazioni relative a oltre 32.000 studenti che hanno sostenuto il test **dal 2005 al 2012**.

La dinamica della dispersione e dell'insuccesso a Torino

Grazie al collegamento delle informazioni contenute in **Arianna** con quelle della banca dati **Orienta della Provincia di Torino**, per gli studenti che hanno sostenuto il test dal 2008 al 2011 è possibile indagare la dinamica della **dispersione scolastica** a Torino.

Ad esempio, possiamo sapere che su 100 studenti che hanno sostenuto il test Arianna nel 2008, solo 85 sono ancora tra i banchi di scuola tre anni dopo, al termine dell'obbligo formativo.

7 sono invece nella formazione professionale.
8 mancano all'appello e potrebbero essere già dispersi.

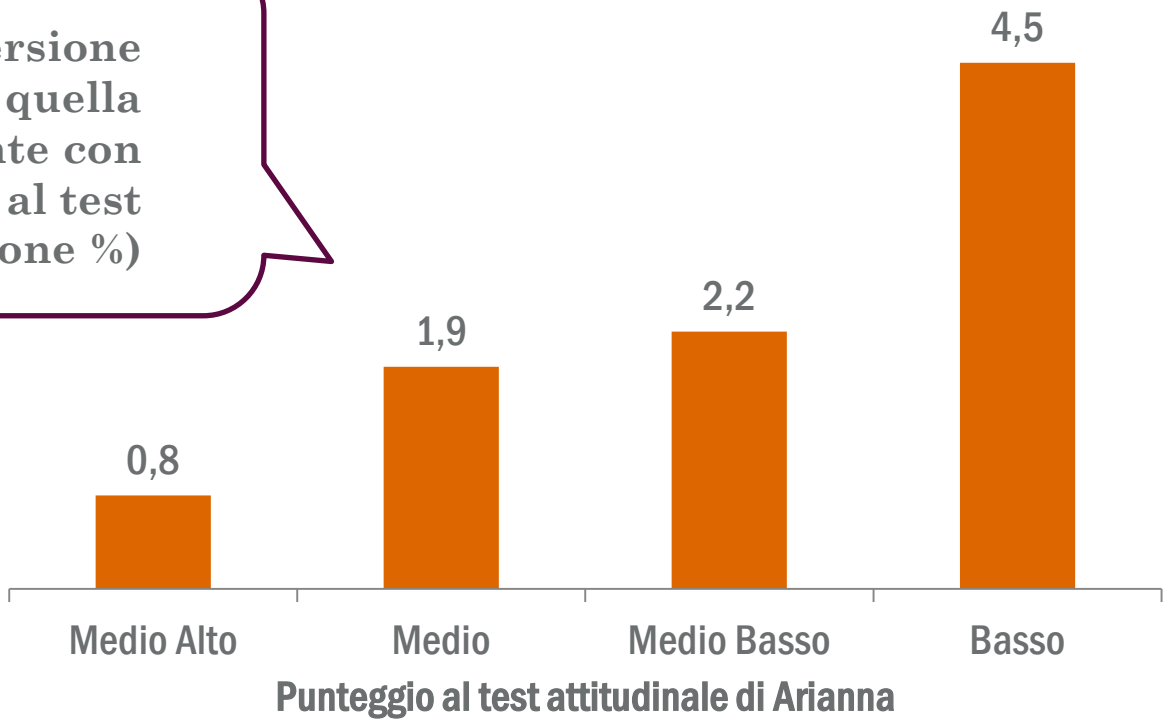
Inoltre, di quelli rimasti a scuola, solo **67 hanno un "percorso netto"** senza nessuna bocciatura. I rimanenti **18 sono stati bocciati almeno una volta** nel biennio.

All'origine dell'insuccesso ci sono **scelte non consapevoli** e **basi fragili**

Arianna è in grado di rivelare in anticipo entrambi i fattori di rischio

Arianna predice la dispersione

Probabilità di dispersione scolastica rispetto a quella di uno studente con punteggio "Alto" al test Arianna (variazione %)



(Effetti marginali di un modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008)

Dalle analisi, tre messaggi principali

1. Arianna è uno **strumento molto valido** per individuare il potenziale scolastico degli studenti e informare il processo di orientamento
   - Il test attitudinale offre indicazioni precise
   - Il test motivazionale non permette di cogliere a pieno l'eterogeneità dei profili degli studenti e andrebbe rivisto
   - Nella sua parte attitudinale, Arianna ha **notevoli capacità predittive** rispetto agli esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado

2. L'orientamento influenza fortemente il successo formativo
   - Chi compie scelte di prosecuzione scolastica non in linea con quanto suggerito dai risultati di Arianna e dagli orientatori si espone al rischio di insuccesso scolastico (nel caso di scelte "troppo ambiziose")

3. Il profilo dei soggetti a rischio è ben definito. Agendo per tempo e in modo mirato è possibile prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono.

la scuola in Piemonte

Andrea Gavosto
Fondazione Giovanni Agnelli
andrea.gavosto@fga.it

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche
mercoledì 27 novembre 2013
Sala Convegni ATC - Corso Dante 14
Torino

CONFERENZA CITTADINA DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE